Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI SIENA GROSSETO E AREZZO

***Alla Regione Toscana***

***Dir. Ambiente ed Energia***

Settore V.I.A. e Valutazione Ambientale Strategica

PEC: regionetoscana@postacert.it

p.c.

*Provincia di Arezzo Settore viabilità e lavori pubblici*

PEC: protocollo.provar@postacert.toscana.it

*Direzione Generale ABAP*

PEC:dg-abap@pec.cultura.gov.it

*Al Segretariato Regionale per la Toscana*

PEC:sr-tos@pec.cultura.gov.it

*Alla Regione Toscana Settore Tutela*,

Riqualificazione e Valorizzazione del Paesaggio

PEC: regionetoscana@postacert.it

*Comune di Arezzo*

Direzione Tecnica/Servizio pianificazione urbanistica

e governo del territorio

PEC:comune.arezzo@postacert.toscana.it

AOOGRT / AD Prot. 0356270 Data 21/07/2023 ore 09:45 Classifica P.140.010.

**OGGETTO**: Comune di Arezzo - D.Lgs. 152/2006, art. 19; L.R. 10/2010, art. 48. Procedimento di verifica di assoggettabilità relativo al progetto per la realizzazione del ponte definitivo e viabilità alternativa in sostituzione del ponte storico Buriano. Proponente: Provincia di Arezzo. Avvio del procedimento
**CONTRIBUTI TECNICI ISTRUTTORI**

VISTA la nota di trasmissione della Regione Toscana Settore V.I.A. e V.A.S. inviata con PEC il 1/6/2023 prot. 255146, acquisita al prot. di questa SABAP con n. 15656 del 6/6/2023, si invia il seguente contributo tecnico istruttorio nell'ambito della procedura in oggetto di cui alla parte seconda del d.lgs. 152/2006 ed alla l.r. 10/2010.

ESAMINATI i contenuti della documentazione progettuale si da atto che:

> L'area oggetto di intervento rientra nell'ambito di paesaggio 15- Arezzo Valdichiana. di cui si richiamano le prescrizioni e le indicazioni dettate nelle invarianti strutturali .

Trattasi di un areale a rilevante interesse paesaggistico e storico compreso fra i bacini dell'Arno e il Canale Maestro della Chiana;

In prossimità delle aree oggetto di intervento si evidenzia la presenza del ponte storico, Ponte Buriano del XIII secolo; il suddetto ponte, vincolato "de jure" ai sensi dell'art. 10 c.1 D.Lvo 42/2004 e smi "Codice dei Beni Culturale e del Paesaggio", costituisce il guado storico sull'Arno della Cassia Vetus oggi SP1, arteria principale e più diretta da Arezzo verso il Valdarno con un grosso carico veicolare anche di mezzi pesanti che ha determinato, nel tempo, il critico stato di conservazione del ponte. Il Ponte è stato posto parzialmente a restauro da parte della Provincia di Arezzo sotto l'alta sorveglianza di questo Istituto.

Ai sensi del D.Lvo 42/2004 e smi "Codice dei Beni Culturale e del Paesaggio" le aree interessate dall'intervento sono poste a tutela ai sensi della parte III del Codice art. 142 c.1 lett b), c), g), m); dal Geoscopio della Regione si riscontra inoltre la presenza dell' art. 142 c.1 lett h) – zone gravate da usi civici: a riguardo si richiamano pertanto i contenuti dell'Allegato 8 B del PIT e i suoi allegati, relativo alla Disciplina dei Beni Paesaggistici e specificatamente alle direttive e prescrizioni di cui all' art. 8 (i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua), art. 11 (i Parchi e Riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna 1 dei parchi), art.12 (i territori coperti da foreste e da boschi), art. 13 (zone gravate da usi civici) , art.15 (zone di interesse archeologico);

Gli ambiti tutelati da provvedimento diretto con Decreto Ministeriale ai sensi della Parte III del Codice, ancorchè non interessino direttamente l'area di intervento, trovandosi in prossimità, ne caratterizzano comunque il notevole interesse pubblico del paesaggio interessato;

Le opere in progetto ricadono ai margini del perimetro della Zona Speciale di Conservazione (ZSC) - ex SIC, SIC e pSIC codice Natura 2000 IT5180013 - Ponte Buriano e Penna. Inoltre, le opere da realizzarsi ricadono ai margini del perimetro delle Riserve Naturali Regionali (ex provinciali) denominate: Riserva Ponte Buriano e Penna e Area Contigua alla Riserva Ponte di Buriano e Penna

L'area oggetto di intervento e trasformazione è pertanto situata entro un contesto territoriale individuato come di rilevante interesse culturale, paesaggistico ai sensi del D.lvo 42/2004 e smi e ambientale ai sensi delle direttive comunitarie e appartenente alla rete continentale di aree a valore naturalistico denominata "Natura 2000".

La realizzazione dell'opera e le scelte ubicative devono obbligatoriamente rispettare le esigenze di tutela di natura paesaggistica e dei beni culturali presenti;

Il progetto prevede la realizzazione del ponte definitivo a una distanza di circa km 1, lato monte, dal ponte storico

La realizzazione del ponte definitivo ha effetto sulla percezione e percepibilità dei beni paesaggistici e culturali presenti, anche in relazione alla nuova viabilità alternativa.

Si richiamano le esigenze rappresentate dal MIC in sede delle varie riunioni (rif verbale del 17 luglio 2019 presso gli Uffici della Presidenza del Consiglio dei Ministri) sulla necessità di individuare, da parte degli Enti competenti, una soluzione alternativa definitiva per la viabilità sul territorio mediante la costruzione di un nuovo ponte definitivo adatto all'attuale traffico veicolare ad opportuna distanza dal Ponte Buriano, individuando le opportune risorse necessarie alla progettazione esecutiva e alla costruzione del ponte definitivo.

Si richiama la delibera del CIPE del 17.3.2020 pubblicata in G.U. del 13.6.2020

Con nota prot. 22222 del 1.6.2023 inviata alla Provincia di Arezzo, questa SABAP comunicava la conclusione negativa del procedimento di Verifica Preventiva dell'interesse Archeologico ai sensi dell'art. 25 del d.Lgs 50/2016

Con nota prot. 15340 del 24.08.2022 inviata alla Provincia di Arezzo, questa SABAP, nell'ambito del procedimento di approvazione del progetto definitivo per LA REALIZZAZIONE DEL PONTE DEFINITIVO E VIABILITÀ ALTERNATIVA IN SOSTITUZIONE DEL PONTE STORICO BURIANO oggetto CONFERENZA DEI SERVIZI IN DATA 12.06.2023, ha richiesto integrazione documentale e chiarimenti al fine della verifica istruttoria.

AOOGRT / AD Prot. 0356270 Data 21/07/2023 ore 09:45 Classifica P.140.010.

Il suddetto procedimento prevede : approvazione di variante urbanistica ex art. 34 della LR 65/2014 , determinazioni di competenza sull'autorizzazione paesaggistica ex art. 146 del D.lgs 42/2004 e smi , verifica di assoggettabilità a VIA ex LR 10/2010 e smi , attivazione del procedimento in materia di espropri ex DPR 327/2001

RICHIAMATO l'art. 11 dell'Accordo tra Mic e Regione Toscana del 2018 per lo svolgimento della conferenza paesaggistica nelle procedure di conformazione o di adeguamento degli strumenti della pianificazione

- ai fini della variante urbanistica produrre Elaborato di verifica di coerenza con il PIT-PPR declinando in maniera puntuale gli effetti in riferimento ai contenuti dell'elaborato 8B

- Chiarimenti circa l'eventuale ripercussione dell'intervento nella disciplina del PS e nelle NTA del P.O.

- Ai fini del procedimento ai sensi dell'art. 146 del D.lgs 42/2004 produrre il parere della Commissione Comunale del Paesaggio e la Relazione illustrativa del Responsabile del Procedimento del Comune in qualità di Amministrazione competente in materia paesaggistica

- progetto di approfondimento e di dettaglio delle opere di mitigazione come indicate in maniera solo descrittiva nel progetto definitivo

- rendering delle simulazioni in notturna degli impatti luminosi

- chiarimenti circa il procedimento di assoggettabilità a VIA

In considerazione dei contenuti della documentazione integrativa richiesta si comunica che vale la stessa richiesta anche ai fini della procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA

Si comunica che, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., il Funzionario incaricato come Responsabile del Procedimento è l'Arch. Donatella Grifo (Via Ricasoli 1, Arezzo; tel. 0577/248111), e che il Funzionario Responsabile per la tutela archeologica è la Dott.ssa Ada Salvi, alle quali, gli aventi diritto, ai sensi degli artt. 7 e 9 della citata legge, possono riferirsi per eventuali e ulteriori chiarimenti

DG/AS

Il Soprintendente
Arch. Gabriele NANNETTI
*Atto sottoscritto digitalmente ai sensi degli art.20 e ss. del d.lgs 7 marzo 2005, n. 82*

AOOGRT / AD Prot. 0356270 Data 21/07/2023 ore 09:45 Classifica P.140.010.

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI SIENA GROSSETO E AREZZO
Via di Città 138 – 53100 Siena Tel. 0577 248111 – C.F. 92006140526
PEC sabap-si@pec.cultura.gov.it
PEO: sabap-si@cultura.gov.it